

VareseNews

Un concerto e una mostra per ricordare Mimi

Pubblicato: Giovedì 7 Maggio 2015



Sono passati vent'anni dalla morte di Mia Martini, indimenticata cantautrice e interprete, la cui vicenda – di successo ma anche dolorosa – rimane legata anche al Varesotto, dove la sua famiglia aveva messo radici, trasferitasi dal Sud. Cavaria con Premezzo, il paese in cui è sepolta accanto ai nonni, rende omaggio a Mimi con una serata di canzoni (sabato 9 maggio) e una mostra (da mercoledì 12).

«Non poteva mancare a Cavaria con Premezzo, un ricordo per lei, Mimi» dice l'assessore alla cultura Daniela Rabolli. «Sembra impossibile siano già passati venti anni, eppure è così ! Quello che non è ancora passato e che non passerà mai, anzi si rafforza ogni giorno di più, è il suo ricordo, è il ricordo della sua voce così inconfondibile, così carica di sentimento e di verità. Le sue canzoni, le sue parole scritte tra un rigo musicale e l'altro, i suoi amici che insieme a lei si sono esibiti, i suoi familiari, le persone che le sono state vicine e che quando parlano di lei non riescono a trattenere le lacrime, noi comuni mortali, tutti l'abbiamo amata in vita e , col passare del tempo l'amiamo sempre di più.

Sabato 9 maggio durante le serate organizzate dalla Pro Loco, l'Amministrazione Comunale ha pensato di organizzare un “ Omaggio a Mimi”, Lorena Barchi e Luca Dolce animeranno la serata proponendo canzoni da lei interpretate e scritte.

Il secondo appuntamento per sentirci a lei vicini, è salutarla dove lei riposa e ci aspetta. La renderà felice e guardandoci dall'alto ci sorriderà e se saremo in grado di ascoltarla, canterà per tutti noi. Nella stessa giornata, cioè **mercoledì 12 maggio** , verrà inaugurata una mostra con sue foto, copertine di giornali dell'epoca e quadri. Subito **seguirà, alla presenza di papà Bertè, la prima edizione del “ Premio Mimi”**. Verranno premiati alcuni cittadini di Cavaria con Premezzo che si sono impegnati in campo canoro e /o musicale. «L' aiuto che mi è stato offerto da DJ Panico e da Giulio Giovinazzo è stato preziosissimo. Il primo, è un produttore discografico e arrangiatore, ha collaborato e collabora con Mogol padre e figlio, con Gabri Ponte ed Amii Stewart, un suo pezzo è stato scelto come stacchetto a Veline. Mi sono ciecamente fidata delle sue conoscenze in campo musicale e insieme a Giulio mi ha scritto un elenco di nomi di cantanti e di musicisti. Giulio, per passione ha seguito varie band, si, lavora dietro le quinte, ma gli permette di capire il valore di cantanti e musicisti. Sono convinta che premiare giovani talenti nati, vissuti o residenti a Cavaria con Premezzo, sia il modo migliore per ricordare la grande Mia Martini. E' un omaggio che merita e sono convinta che lei da lassù sente l' affetto e l'amore che c'è nei nostri cuori per lei».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it